

A Gubbio focus sui pf

Ricordando Enrico Passeri, dirigente Anasf prematuramente scomparso, l'Associazione, lo scorso 30 giugno, ha dibattuto sul tema della fiducia

di Stefania Ballauco

Quanto accaduto negli ultimi mesi nel sistema finanziario ed economico ha portato alla luce la necessità di ricostruire il rapporto di fiducia tra i risparmiatori e le istituzioni finanziarie e ha sottolineato la centralità e la solidità del ruolo del promotore finanziario. Con questa premessa si sono aperti i lavori del convegno organizzato, lo scorso 30 giugno a Gubbio, da Anasf in collaborazione con il Rotary Club Gubbio - Distretto 2090, con Morgan Stanley e con il patrocinio del Comune di Gubbio. L'incontro, che si è svolto nella cornice del Park Hotel ai Cappuccini, è stato organizzato dall'Associazione in memoria di Enrico Passeri, dirigente Anasf prematuramente scomparso, che il comitato regionale umbro e l'Associazione tutta hanno voluto ricordare, per voce di Maurizio Bufi, responsabile Area Rapporti con i Risparmianti di Anasf e conterraneo del collega scomparso, consegnando alla famiglia una targa commemorativa.

Sono intervenuti alla tavola rotonda dibattendo della centralità del ruolo del pf Elio Conti Nibali, presidente Anasf, Gaetano Megale, presidente



Il tavolo dei relatori a Gubbio



La platea di Gubbio

di Progetica, Nicolò Piotti, Executive Director di Morgan Stanley, Roberto Tanganelli, presidente del Rotary Club Gubbio. A moderare i lavori Giacomo Marinelli Andreoli, direttore di Tele Radio Gubbio (TRG). A dare il via all'incontro è stato il

sindaco Orfeo Goracci che ha posto importanti sollecitazioni ai partecipanti alla tavola rotonda sulla tutela dei risparmiatori ed il ruolo degli operatori.

«Deve migliorare il modo in cui i mercati finanziari sono control-

promotore finanziario e investitore è solido».

Proprio il tema della fiducia è stato lo spunto per Gaetano Megale, che ha preso il testimone da Conti

Nibali, per dimostrare al pubblico che la ricostruzione di rapporti positivi tra istituzioni finanziarie e risparmiatori passa attraverso due step fondamentali: la qualità dell'attività professionale e la consapevolezza del valore. A questi concetti, sono legate tre parole chiave: education,

pianificazione e ricchezza. «La conoscenza finanziaria e l'orientamento alla pianificazione», ha evidenziato il presidente di Progetica, «tendono a produrre, con il 95% di probabilità, una maggiore ricchezza netta».

Il focus sulla crisi a livello mondiale e sulle previsioni di una ripresa strutturale è stato al centro dell'intervento di Nicolò Piotti, che ha evidenziato nel suo intervento l'importanza della diversificazione degli investimenti. «Più è elevata», ha sottolineato, «migliori saranno i risultati, perché diversificando si minimizzano il rischio globale del portafoglio e il rischio gestore e si massimizzano le aspettative di rendimento».



Levanto in memoria di Enrico Passeri

lati, ma gli operatori finanziari e gli investitori non vanno spaventati proprio ora che la fiducia pare stia timidamente risalendo»: è con questa citazione di Alberto Alesina che il presidente Anasf ha sottolineato la frequente aggressività con cui la stampa ha riportato le notizie sull'andamento dei mercati negli ultimi mesi. Soffermandosi anche sull'importante ruolo del promotore finanziario, figura professionale riconosciuta a livello europeo, il Conti Nibali ha dichiarato che «la consulenza è un valore economico e i promotori finanziari erogano ai risparmiatori un servizio di valore riconosciuto e confermato dai dati e dalle ricerche. Pur non facendo notizia il rapporto di fiducia che lega